AZIONI&OBBLIGAZIONI

Banche. Il ceo di Ubs interviene su tecnologie e servizi

Ermotti: «Il FinTech non cannibalizzerà il credito tradizionale»

Il manager: la regolamentazione frenerà i nuovi attori

Lino Terlizzi
LUGANO

«I servizi digitali non cannibalizzano i servizi bancari tradizionali». Va controcorrente Sergio Ermotti, chief executive officer di Ubs, parlando di fintech. L'occasione per fare il punto sulle nuove tecnologie applicate alla finanza è stata fornita al ceo del maggior gruppo bancario svizzero dal Lugano Banking Day, la cui prima edizione è stata appunto dedicata al tema fintech.

«Nell'insieme – ha detto il top manager ticinese al riguardo della realtà Ubs – osserviamo un rialzo dei volumi delle nostre attività grazie ai due canali, quello digitale e quello tradizionale", contrastando la tesi sin qui prevalente, secondo cui il digitale "mangia" in ogni caso una parte consistente del tradizionale. «L'attività bancaria conoscerà trasformazioni più radicali nei prossimi dieci anni che nel corso degli ultimi venti», ha aggiunto Ermotti, che ha indicato fintech come elemento sostanzialmente portatore di grandi opportunità. Si dà in genere troppo peso ai fattori negativi legati al fintech, come la disintermediazione e la perdita di posti di lavoro, che possono essere superati dai fattori positivi come lo sviluppo della qualità dei servizi e la creazione di impieghi in altri ambiti, ha spiegato il ceo di Ubs.

Ermotti ha snocciolato cifre per quel che concerne quanto sta accadendo in Ubs in termini di fintech.

LA STRATEGIA
«A livello operativo disponiamo attualmente di 300 robot, un numero che sarà portato a 800 entro fine 2018»

«Nel nostro ramo di gestione patrimoniale globale (Gwm) – ha detto il ceo di Ubs – abbiamo potuto raggruppare su una sola piattaforma l'85% della massa amministrata (escludendo gli Stati Uniti), ossia circa 900 miliardi di franchi (770 miliardi di euro, ndr). A livello operativo disponiamo attualmente di 300 robot, un numero che sarà portato a 800 entro fine 2018. Per lo sviluppo dell'interfaccia cliente, Ubs punta a investire 1 miliardo di franchi nei prossimi tre anni. Un cliente su due utilizza ormai regolarmente i servizi di e-banking e il 13% utilizza lo smartphone per questo tipo di servizi".

Secondo Ermotti non va sottovalutata l'irruzione nei servizi finanziari da parte di giganti tecnologici americani come Apple, Google, Amazon. Ma a parere del numero uno di Ubs la regolamentazione ormai più stretta del settore finanziario può porre ostacoli non indifferenti alla accentuata flessibilità che è caratteristica invece di questo tipo di gruppi. Da questo punto di vista, gli attori tradizionali del comparto bancario e finanziario hanno buone possibilità di tenere il campo, perché hanno già dovuto conciliare regolamentazioni stringenti e innovazione tecnologica. Fintech, insomma, è una partita che gruppi bancari e finanziari possono ancora giocare bene, se sono attenti e decisi, parola di ceo di Ubs.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Instant payments. Un quinto delle operazioni chiuse entro le 24 ore

Pagamenti per 100 miliardi in tempo (quasi) reale

Pierangelo Soldavini

Se dieci secondi per completare un bonifico vi sembrano pochi, sappiate che qualche banca olandese inizia a chiedere che si scenda a cinque. In un mondo che si muove in tempo reale, anche i pagamenti devono correre a ritmi sempre più rapidi. A un anno dalla partenza operativa, il sistema Global payments innovation (Gpi) di Swift fa i conti sull'impulso che ha dato alla riduzione dei tempi: su Gpi transitano oggi in media 160mila transazioni al giorno per un controvalore di 100 miliardi, ormai più di un quinto dei pagamenti crossborder gestiti complessivamente da Swift. Operazioni che per il 50% vengono concluse effettivamente, con l'accredito della somma, entro 30 minuti e per la quasi totalità entro le 24 ore, con la garanzia della piena tracciabilità del denaro.

L'architettura di Swift ha supportato nel frattempo anche il sistema di pagamenti istantanei di Sepa, tra i Paesi dell'area euro, quello gestito da Eba che garantisce appunto la finalizzazione del bonifico entro dieci secondi per un controvalore fino a 15.000 euro, mentre a novembre partirà la piattaforma Tips, gestita dalla Banca centrale europea, ma operata da Banca d'Italia, che garantisce il regolamento in moneta di Banca centrale. «Le diverse piattaforme di *instant payment* consentono comunicazioni a livello di singoli sistemi nazionali e non sono interoperabili - afferma Erika Toso, head South East Europe di Swift -: l'iniziativa Eba, già operativa da novembre 2017, è paneuropea e quella Tips a livello Bce si ripromette di risolvere i problemi di interoperabilità e raggiungibilità. La nostra iniziativa gpi lavora su un ambito diverso: mercato crossborder, multivalute, ma è inevitabile che questi mondi andranno a convergere in soluzioni uniche e integrate». Il sistema Gpi è stato adottato da oltre 150 istituti finanziari globali, Intesa Sanpaolo e UniCredit per l'Italia.

TREND IRREVERSIBILE
Toso (Swift): «I sistemi non sono per ora interoperabili, ma andranno a convergere Tracciabilità e certezza rimangono le priorità»

«Quello degli *instant payment* è un business case complesso - prosegue Toso -. Da quello che abbiamo raccolto dai nostri clienti, per il mondo retail il pagamento istantaneo, quanto più nascosto nel servizio o nel processo di acquisto, è più una questione di "*must do*", di necessità in termini concorrenziali che non di profitto, mentre per il mondo business la tracciabilità e la certezza del pagamento sono ancora esigenze prioritarie per le aziende rispetto alla velocità».

In termini di tracciabilità e certezza la blockchain potrebbe rappresentare una soluzione in prospettiva: «Swift sta lavorando a un progetto *proof of concept* per i processi di riconciliazione dei conti, ma al momento evidenzia diversi problemi: in primo luogo non è ancora pronta a sostenere volumi elevati e ha quindi limiti di scalabilità e di costo e in più presenta ancora difficoltà di integrazione con i sistemi interni delle banche».

Come qualche problema si sta registrando con le Api, i software che permettono di dialogare tra diversi sistemi, spinti dall'introduzione della Psd2: «La sfida delle *open Api* è l'interoperabilità necessaria tra i sistemi delle diverse banche per permettere una condivisione in modo sicuro dei dati: come Swift abbiamo l'ambizione di diventare la *registration authority* di riferimento per la standardizzazione delle Open Api», conclude Toso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Digitalizzazione. All'ottava edizione presenti 20 banche

Forum Abi Lab, premiati i progetti innovativi

Premiate martedì a Milano al Forum Abi Lab le banche che hanno presentato progetti legati alla digitalizzazione e innovazione dei processi, all'offerta omnicanale, alle soluzioni open banking e big data e alle sinergie tra ambiente, tecnologia e organizzazione: quest'anno all'ottava edizione del Premio Abi per l'innovazione nei servizi bancari hanno partecipato 20 banche con 66 progetti.

I premiati di questa edizione, emersi dalla selezione effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico di esperti e dalla Giuria di rappresentanti del mondo imprenditoriale, istituzionale ed accademico: Banca Mediolanum (Premio innovazione sui canali al Progetto "Pagamento F24 semplificato tramite mobile con scansione del documento"), Credito Cooperativo Romagnolo BCC di Cesena e Gatteo (Premio innovazione per il cliente retail al Progetto "Accademia delle idee"), Inge Italia e Ubi Banca (Premio innovazione per i clienti corporate a "Prestito Arancio Business" e "UBI Welfare"), CreVal e Intesa Sanpaolo (Premio innovazione operativa al Progetto "Ambrogio, Cognitive Business Operations" e al progetto "La creazione del valore nella Banca 4.0), Banca Sella e UniCredit (Premio innovazione IT ai progetti "Open Banking Platform" e "UC Balance"), Artigiancassa (Premio innovazione digital al Progetto "Virtual CFO"), Bper (Premio Innovazione nella Green Finance al Progetto "BPERLife4Energy"), Bnl (Premio innovazione nella comunicazione al Progetto "BNL Explorer @Maker Faire 2017").

R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

BUZZI UNICEM
Maxi-utili anche con riforma Trump
Buzzi Unicem ha riportato per il 2017 un utile netto pari a 395 milioni, in crescita del 165% rispetto ai 149 milioni del 2016. Al risultato ha contribuito in misura determinante una riduzione di 166 milioni delle passività fiscali differite, indotta dal taglio dell'aliquota negli Usa sulla scia della riforma voluta dall'amministrazione Trump. Il cda ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti un dividendo di 12 centesimi per azione ordinaria e di 20,4 centesimi per azione di risparmio. Il margine operativo lordo ricorrente è risultato in aumento del 4,7% a 576 milioni, pari a un guadagno di 26 milioni in termini assoluti.

PHARMA/1
Passa ai cinesi Nms Group
Hefei Sari V-Capital Management, realtà cinese con sede a Shanghai, e la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica hanno acquisito il 90% delle quote di Nms Group (assistito da Leonardo-Houlihan Lokey): Nms è la holding che controlla il centro di ricerca Nerviano Medical Sciences e altre società attive nell'offerta di servizi di ricerca.

PHARMA/2
Walgreens Boots Alliance, utili in rialzo
Walgreens Boots Alliance ha chiuso il secondo trimestre con un utile netto per azione diluito, calcolato secondo i principi contabili GAAP, pari a 1,36 dollari, in aumento del 38,8%, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente; l'utile netto GAAP è cresciuto del 27,3% a 1,3 miliardi e le vendite del 12,1% a 33 miliardi di dollari. Per l'anno fiscale 2018, la società rivede al rialzo la parte bassa e alta della guidance per l'utile netto per azione diluito adjusted, ora compresa tra 5,85 e 6,05 dollari.

FERAK
Il 9 maggio udienza sull'aumento
È stata rinviata al 9 maggio l'udienza, in calendario per ieri, in merito alla conferma, modifica o eventuale revoca del provvedimento di sospensione della delibera di ricapitalizzazione di Ferak che, fino a un diverso pronunciamento del Tribunale di Venezia, non potrà essere eseguito dal socio di maggioranza. Come è noto l'assemblea dei soci Ferak ha dato il via libera a un aumento di capitale da 70 milioni che è stato però impugnato dalle minoranze. Il Tribunale di Venezia lo scorso 18 febbraio ha sospeso l'efficacia della delibera.

BANCA PASSADORE
Nel 2017 utili record a 16,4 milioni
Banca Passadore ha chiuso il 2017 con un utile netto in aumento del 8,2% a 16,4 milioni nonostante la presenza di oneri straordinari obbligatori per gli interventi di salvataggio delle banche in default e si configura come il migliore della storia della banca. Nel 2018, anno in cui ricorre il 130esimo anniversario della fondazione, la banca prevede di ampliare la propria rete territoriale con l'apertura di una filiale a Portofino.

EDISON
Amber ha il 24,49% delle risparmio
Amber Capital detiene il 24,49% delle azioni di risparmio di Edison. Il fondo attivista ha presentato la candidatura dell'avvocato Luciano Duccio Castelli alla carica di rappresentante comune dei titolari azioni di risparmio.

LA GIORNATA

Indici e mercati in diretta su www.ilsole24ore.com/finanza

Titoli di Stato e Obbligazioni

	Spread Bund 2Y ↑	Spread Bund 5Y ↑	Spread Treas. 5Y ↓	Spread Bonos 2Y ↑	Spread Bonos 5Y ↑
	35	79	-188	8	51
a ieri	36	83	-184	11	52
a un anno	71	141	-88	23	60

Cambi e tassi

	€/$ ↑	€/Y ↑	€/E ↓	Irs 10y/6m ↓	Irs 20y/6m ↑
	1,2398	131,6000	0,8761	0,96	1,43
var. %	0,18	0,43	-0,38	-0,31	0,36
var. % a.m.	14,17	9,81	1,33	21,05	9,38

EURIBOR – Tassi del 28.03, Valuta 03.04

Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1w	-0,378	-0,383
2w	-0,375	-0,380
1m	-0,371	-0,376
2m	-0,341	-0,346
3m	-0,329	-0,334
6m	-0,271	-0,275
9m	-0,221	-0,224
1a	-0,191	-0,194
Media % mese Marzo		
1m	-0,371	-0,376
2m	-0,341	-0,346
3m	-0,328	-0,333
6m	-0,271	-0,275
1a	-0,191	-0,194

LIQUIDITÀ (TASSO 360)

Eonia (28/03/18)	-0,3650
e-Mid/Atic (28/03/18)	
O/N Euro	-0,3985
O/N Usd	1,6900

IRS – Tassi del 28.03

Scad.	Den.	Lett.
1Y/6M	-0,26	-0,25
2Y/6M	-0,16	-0,15
3Y/6M	0,01	0,06
4Y/6M	0,20	0,21
5Y/6M	0,36	0,37
6Y/6M	0,51	0,52
7Y/6M	0,64	0,65
8Y/6M	0,76	0,77
9Y/6M	0,87	0,88
10Y/6M	0,96	0,97
11Y/6M	1,03	1,07
12Y/6M	1,12	1,13
15Y/6M	1,29	1,30
20Y/6M	1,43	1,44
25Y/6M	1,45	1,49
30Y/6M	1,47	1,48
40Y/6M	1,43	1,47
50Y/6M	1,39	1,43

RILEVAZIONI BCE

Valute		Dati al 28.03	Var.% giorn	Inizio anno
Stati Uniti	Usd	1,2398	0,178	1,18
Giappone	Jpy	131,6000	0,427	-2,53
G. Bretagna	Gbp	0,8761	-0,381	-1,26
Svizzera	Chf	1,1801	0,315	0,85
Australia	Aud	1,6132	0,386	5,12
Brasile	Brl	4,1266	0,519	3,88
Bulgaria	Bgn	1,9558	–	–
Canada	Cad	1,5996	0,157	6,22
Croazia	Hrk	7,4408	0,027	0,04
Danimarca	Dkk	7,4533	0,012	0,09
Filippine	Php	64,8730	-0,126	8,40
Hong Kong	Hkd	9,7295	0,187	3,85
India	Inr	80,8005	0,482	5,48
Indonesia	Idr	17037,9900	0,314	5,04
Islanda *	Isk	125,5000	-0,164	-2,38
Israele	Ils	4,3350	0,326	4,13
Malaysia	Myr	4,7930	-0,315	-1,48
Messico	Mxn	22,7735	-0,079	-3,78
N. Zelanda	Nzd	1,7071	0,300	1,36
Norvegia	Nok	9,6423	0,858	-2,01
Polonia	Pln	4,2073	-0,394	0,72
Rep. Ceca	Czk	25,4620	-0,043	-0,29
Rep.Pop.Cina	Cny	7,7971	0,310	-0,09
Romania	Ron	4,6525	-0,071	-0,13
Russia	Rub	71,3252	0,715	2,79
Singapore	Sgd	1,6214	0,037	1,19
Sud Corea	Krw	1321,6700	-0,556	3,27
Sudafrica	Zar	14,5029	0,298	-2,04
Svezia	Sek	10,2800	0,630	4,63
Thailandia	Thb	38,7460	0,243	-0,98
Turchia	Try	4,9561	0,287	9,01
Ungheria	Huf	312,3100	-0,109	0,33

* Corona Islandese: l'ultima rilevazione BCE pari a 290,00 è avvenuta il 3.12.2008, a partire da lunedì 2.11.2009 Banca d'Italia ha ripreso la quotazione della valuta sulla base di rilevazioni di mercato.

Commodities

	WTI ↓	Argento Spot ↓	Alluminio Alloy ↓	Zucchero raff. ↓	Cacao ↑
	64,31	16,28	2009,00	347,80	2597,00
var. %	-1,38	-1,37	-1,28	-2,30	1,17
var. % a.m.	32,98	-10,41	4,72	-39,85	32,79

INDICI

NE Nomisma Energia	28.03	Var.%	In.Anno
Benzina (self,€/lt)	1,559	0,06	0,34
Gasolio (self,€/lt)	1,425	0,07	0,79
CRB Index	**28.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Generale	196,310	-0,64	—
Industriale	451,940	-0,73	-3,12
Cereali	304,150	-0,34	6,75
Bestiame	332,960	1,39	-7,61
Metalli Preziosi	787,650	-1,64	-1,37
Valuta	9,100	-0,76	2,25
Energia ??	630,130	-0,68	3,83
Tassi d'interesse	143,360	0,09	-3,58
Bloomberg Commodity	**28.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Commodity	86,760	-0,57	-1,60
Commodity TR	177,770	-0,56	-1,22
Commodity Eur	97,060	0,11	-4,02
Commodity Eur TR	198,860	0,11	-3,65
Energy	38,240	-0,79	[illegible]
Industrial	128,100	0,03	-6,79
Precious Metals	172,700	-1,42	-0,78
Goldman Sachs	**28.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Spot	450,480	-0,57	1,83
Total Return	2598,230	-0,57	1,62
Excess Return	247,460	-0,57	1,24
Reuters	**28.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Reuters	2288,120	-0,11	-3,53
Moody's	**28.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Moody	6068,300	1,21	3,55
LME Index	**28.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Lmex	3199,000	0,09	-6,43

INDICI ITEC / REF-E Dati al 23.03.2018

Contatore elettrico	mar-18*	apr-18**	mag-18**
ITEC12/REF-E €/MWh	42,99	43,61	44,08
ITEC/REF-E €/MWh	54,31	54,51	51,27
ITECagg/REF-E €/MWh	59,37	60,16	61,03

Per ulteriori dettagli http://itec.ref-e.com/it. * Valore consuntivo corretto da REF-E su dati Platts. ** Valore forward calcolato da REF-E su dati di mercato.

MAGI - INDICI GAS ITALIA Dati al 28.03.2018

	feb-18	mar-18	apr-18*
Rilevazione Mensile			
MAGI-M/MWh	20,26	20,66	20,65
Rilevazione Trimestrale	Q4-17	Q1-18	Q2-18*
MAGI-Q4/MWh	18,51	21,53	19,82

Per ulteriori dettagli www.magiindex.org, www.alleanzaitaliana.com, www.ilsole24ore.com, www.dkcom.com. * Media progressiva.

MONETE D'ORO
Milano - 28.03 (€)

	Denaro	Lettera
Sterlina v.c.	249,05	288,10
Sterlina n.c.	250,05	269,20
Sterlina post 74	250,05	269,20
Marengo italiano	198,20	214,40
Marengo svizzero	197,15	214,30
Marengo francese	197,12	214,20
Marengo belga	197,12	213,60
Marengo austriaco	197,12	213,50
20 marchi	245,70	283,00
10 $ liberty	558,45	630,00
10 $ indiano	565,15	611,50
20 $ liberty	1074,55	1200,00
20 $ St. Gaudens	1095,25	1210,00
4 ducati Austria	470,25	530,00
100 corone Austria	1020,00	1117,00
100 pesos Cile	627,15	675,00
Krugerrand (Sd)	1040,15	1150,00
50 pesos Messico	1260,15	1382,00

A cura di Confinvest F.L.

Mercati Azionari mondo

	Nasdaq Co. ↓	Nasdaq 100 ↓	Strait Times ↓	Shanghai C. ↓	Indice VIX ↑
	6949,23	6460,81	3382,75	3122,22	22,77
var. %	-0,85	-1,06	-1,64	-1,40	1,20
var. % a.m.	18,28	19,49	7,12	-4,02	97,48

INDICI BORSE

Indici	28.03	Var.%	In.Anno
Mondo			
[illegible]			
America Settentrionale			
New York Dow J. Industr.	23848,42	-0,04	-3,52
S&P 500	2605,00	-0,29	-2,57
Nasdaq C.	6949,23	-0,85	0,66
Nasdaq 100	6460,81	-1,06	1,05
America Latina			
Africa			
Asia			
Hong Kong Hang Seng	30022,53	-1,39	0,35
Seul Kospi	2311,81	-1,43	-1,08
Shanghai Composite	3122,22	-1,40	-5,59
Tokyo Nikkei 225	21031,31	-1,34	-7,62
Australia			
Europa			
Indici Calcio			

DATI AGGREGATI

Piazza	Totali	Rialzo	Ribasso	Invariati	Volume
Tokyo	3723	1278	2276	169	1765
Shanghai	1739	468	1157	114	16692
New York	3050	1500	1390	160	939
Londra	6387	341	528	5518	1412
Parigi	799	217	491	71	205
Francoforte	752	213	468	65	198